



**CENTRO SERVIZI**  
Via Dei Velini 221, 62100 Macerata  
0733 1751191 - [orizzonte@ilfarosociale.it](mailto:orizzonte@ilfarosociale.it)

DOC 03	CARTA DEI SERVIZI	REV. 01	02/12/2020
--------	-------------------	---------	------------

# CARTA DEI SERVIZI



Gestione: **IL FARO Società cooperativa Sociale**

62100 Macerata, via Giovanni XXIII,45 - 0733/202933 - [www.ilfarosociale.it](http://www.ilfarosociale.it) - [ilfaro@ilfarosociale.it](mailto:ilfaro@ilfarosociale.it) - P. IVA 01091610434



**CENTRO SERVIZI**  
Via Dei Velini 221, 62100 Macerata  
0733 1751191 - orizzonte@ilfarosociale.it

DOC 03	CARTA DEI SERVIZI	REV. 01	02/12/2020
--------	-------------------	---------	------------

<b>PREMESSA</b>	3
<b>DIRETTORE SANITARIO ED ÉQUIPE</b>	4
<b>DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI</b>	5
<b>PRESTAZIONI</b>	6
<b>MODALITÀ DI ACCESSO</b>	8
<b>ORARI E CONTATTI</b>	13
<b>TARIFE E MODALITÀ DI PAGAMENTO</b>	13

## PREMESSA

La Società IL FARO Cooperativa Sociale presta servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi residenziali, semiresidenziali e territoriali, ad anziani, disabili, minori, soggetti in stato di emarginazione o disagio sociale e famiglie in difficoltà. Ne garantisce la cura, la sorveglianza e la salvaguardia fisica e psichica, nonché tutte le attività atte a prevenire stati di bisogno sociale; contribuisce al miglioramento della qualità della vita ..." e quant'altro disposto dall'art 4 dello Statuto. Tali attività sono gestite sia attraverso convenzioni con Enti pubblici o privati, che direttamente.

La Cooperativa IL FARO, che opera principalmente nelle Province di Macerata, Ancona e Fermo, si avvale di uno staff di operatori e professionisti qualificati. Attraverso il suo staff di coordinamento logistico-amministrativo con esperienza pluriennale monitora i bisogni del territorio e interviene per soddisfarli sia investendo le proprie risorse, sia in partenariato con altri enti/associazioni.

Nel 2014 la Cooperativa IL FARO fonda il Centro Orizzonte con lo scopo di offrire servizi di eccellenza per i disturbi dell'età evolutiva a bambini, ragazzi e alle loro famiglie ponendosi nel territorio a supporto e integrazione delle attività dei Pediatri di libera scelta e delle Umee.

Da aprile 2020 il Centro Orizzonte è **Centro Ambulatoriale di Riabilitazione CAR e struttura per la diagnosi di DSA** (rif. autorizzazione n. 132 del 24 aprile 2020 del Comune di Macerata).

La Carta dei Servizi del Centro Orizzonte è uno strumento di comunicazione nato per dare tutte le informazioni utili al completo utilizzo dei servizi e per favorire la partecipazione delle famiglie nel migliorare la qualità dell'assistenza educativa e sanitaria e la tutela dei diritti delle persone.

La presente Carta dei Servizi è redatta secondo i requisiti del DGR 1571/2019 della Regione Marche (rif. APOL, N.P. 27: *nome e cognome del responsabile, diritti e doveri dell'utente, elenco delle prestazioni erogabili, modalità di accesso, orari di accesso, orari per il rilascio dei referti, costi, tempi e modalità di pagamento*), si rivolge ai familiari dei minori che frequentano il Centro e agli operatori sanitari ed educativi con uno scopo informativo ed organizzativo.

### **DIRETTORE SANITARIO ED ÉQUIPE**

Da settembre 2020 il ruolo di Direttore Sanitario è svolto dalla dott.ssa **Stefania Ciarrocchi**, psicologa specialista in psicoterapia sistemico relazionale, iscritta all'ordine degli Psicologi della Regione Marche al numero 1594.

Il Direttore Sanitario garantisce l'organizzazione tecnico-sanitaria del Centro (rif. APOL, N.P. 29 del DGR 1571/2019) ossia:

- *garantisce la formulazione e l'applicazione del regolamento interno;*
- *risponde dell'idoneità del personale;*
- *risponde delle attrezzature e degli impianti;*
- *vigila sull'osservanza delle norme igienico-sanitarie, sulla efficienza dello strumentario, sulla validità e corretta applicazione delle metodiche in uso;*
- *coordina il lavoro del personale operante nella struttura;*
- *è responsabile della registrazione e conservazione delle cartelle cliniche degli utenti;*
- *provvede all'aggiornamento delle metodiche.*

Per lo svolgimento delle attività, il Centro Orizzonte si avvale dell'opera di professionisti specificamente formati e in possesso dei requisiti formativi necessari.

Gli utenti sono assistiti da diversi professionisti, tra cui:

- neuropsichiatra infantile;
- psicologo;
- analista del comportamento certificati BCBA;
- logopedista;
- neuropsicomotricista;
- senior tutor ABA;
- terapeuta ABA.

L'organigramma nominativo e funzionale è affisso all'ingresso del Centro Orizzonte ed è periodicamente aggiornato.

## DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Il Centro Orizzonte organizza le proprie attività sanitarie, assistenziali ed educative in modo personalizzato, al fine di garantire la miglior qualità di vita possibile delle persone accolte. In particolare l'attività del Centro si svolge nel rispetto di alcuni principi fondamentali:

- Eguaglianza: ogni persona ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate, senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni sociali.
- Imparzialità: i comportamenti degli operatori verso gli utenti sono ispirati a criteri di obiettività ed equità.
- Continuità: la struttura assicura agli utenti la continuità e regolarità delle cure.
- Partecipazione: la struttura garantisce agli utenti e alle loro famiglie la possibilità di partecipare a ogni tipo di intervento, di esprimere la propria valutazione sulla qualità delle prestazioni erogate e di inoltrare reclami o suggerimenti volti a perseguire il miglioramento del servizio.
- Chiarezza e comprensibilità dei messaggi inerenti la valutazione diagnostica e l'indicazione terapeutica.

L'utente ha il diritto di ottenere informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi e alla riabilitazione proposta.

- Efficienza ed efficacia: il servizio è erogato in modo da garantire un rapporto ottimale tra risorse impiegate, attività svolte e risultati ottenuti.

Le nuove richieste devono essere effettuate telefonicamente alla Segreteria del Centro Orizzonte al numero 0733 1751191. Esse vengono vagliate quotidianamente dal Direttore Sanitario che le valuta per formulare una proposta che viene inviata dalla segreteria entro 72 ore dalla richiesta.

In caso di accettazione la segreteria aggiorna le liste d'attesa e fissa gli appuntamenti in modo trasparente nel rispetto dell'ordine cronologico delle richieste, del tempo medio previsto per le visite e i trattamenti (1h - 1,15h ) e della disponibilità del personale.

L'utente può avanzare reclami che debbono essere sollecitamente esaminati dal Direttore Sanitario, il quale dovrà tempestivamente informare l'utente sugli esiti degli stessi.

L'utente è tenuto al rispetto degli ambienti, del materiale e degli arredi che si trovano all'interno della struttura.

È doveroso il rispetto del divieto di fumare e si invita ad un uso moderato dei telefoni cellulari, durante i trattamenti , nelle sale di attesa e nei luoghi comuni.

## **PRESTAZIONI**

### ***Diagnosi e Valutazione***

Presso il nostro Centro si effettuano valutazioni e diagnosi cliniche attraverso un'analisi specialistica del profilo di sviluppo del bambino/ragazzo in termini emotivi, linguistici, neuropsicomotori e dell'apprendimento.

Il percorso diagnostico risponde alla necessità di ogni genitore di conoscere, comprendere e affrontare le difficoltà del proprio figlio e al contempo rappresenta il punto di partenza per una buona pianificazione del trattamento, che non esaurisce però, la complessità dell'essere umano. A partire da un corretto inquadramento diagnostico, i professionisti sono in grado di definire l'intervento riabilitativo più appropriato ed efficace.

### ***Interventi Comportamentali***

Gli interventi comportamentali per i Disturbi del Neurosviluppo (AUTISMO), sono programmi di lavoro basati sull'Analisi Applicata del Comportamento (*Applied Behavior Analysis*), con l'obiettivo principale di incrementare il repertorio di comportamenti socialmente adattivi e ridurre, o estinguere, i comportamenti disfunzionali dei soggetti che li praticano, attraverso un intervento intensivo e programmato, utilizzabile da tutti coloro che si occupano del bambino/ragazzo. L'Analisi Applicata del Comportamento ha la caratteristica di essere Evidence-based, ossia basata sull'esperienza empirica che il bambino fa delle strategie comportamentali proposte. Si tratta di un metodo basato sulla misurazione e valutazione di comportamenti definiti in modo obiettivo all'interno di contesti come la scuola, la famiglia e la comunità.

Le ripercussioni in ambito familiare sono molteplici: la famiglia intera viene coinvolta nel processo educativo del bambino affetto da autismo, in particolare i genitori, i quali sono responsabili del mantenimento e della generalizzazione delle nuove abilità acquisite dal bambino. Oltre ai genitori, vengono coinvolti nel trattamento nonni, insegnanti, educatori, assistenti domiciliari e scolastici, chiunque si occupi di quel bambino in quel periodo. Questa partecipazione così estesa favorisce peraltro la generalizzazione degli apprendimenti in tutti i contesti di vita del bambino.

Gli interventi comportamentali non sono trattamenti esclusivi dei Disturbi dello Spettro Autistico, ma le aree di applicazione sono svariate: per esempio, principi e strategie comportamentali vengono utilizzate sia nell'educazione e gestione di bambini con sviluppo tipico, sia per l'intervento con bambini e adulti con gravi turbe comportamentali. Inoltre non rappresentano una cura, ma possono modificare il comportamento disfunzionale al fine di migliorare la qualità della vita del bambino/ragazzo e della sua famiglia. Le strategie comportamentali possono essere utilizzate con persone di ogni età. Dalla letteratura emerge che l'intervento educativo ABA risulta maggiormente efficace se iniziato precocemente (entro i 4 anni di età).

## **DSA**

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento, nelle loro diverse espressioni, fanno parte della più ampia gamma dei Disordini Evolutivi che possono manifestarsi nell'acquisizione delle abilità linguistiche, nell'apprendimento e nello sviluppo cognitivo.

Per DSA, come per tutti i disturbi dello sviluppo, si intende un'alterazione neurobiologica di una particolare funzione, in relazione a un "rischio" di disagio, alla manifestazione di specifici sintomi di sofferenza psicologica e a problematiche di adattamento al contesto.

Il Centro Orizzonte prevede l'organizzazione delle attività cliniche, diagnostiche e terapeutiche secondo un modello operativo e logistico che favorisce l'intervento integrato e sinergico delle differenti professionalità presenti nell'equipe nel corso delle varie fasi di presa in carico.

## **Logopedia**

È il trattamento specifico dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, che si avvale di materiale ludico, strutturato e di strumenti informatici per migliorare l'attenzione, il linguaggio verbale e non verbale, gli apprendimenti scolastici e la comunicazione scritta.

Promuove la comunicazione attraverso:

- la facilitazione del rispetto dei turni di comunicazione;
- il potenziamento dell'attenzione uditiva, della comprensione del linguaggio verbale e non verbale;
- tecniche di facilitazione dell'emissione della voce, impostazione della corretta articolazione dei fonemi, facilitazione della corretta strutturazione della parola e della frase;
- la stimolazione della sintesi sensitivo-motoria e uditivo-visiva;
- la stimolazione dell'espressione verbale e non verbale;
- l'impostazione di eventuali ausili di comunicazione aumentativa-alternativa.

## **AREE D'INTERVENTO**

### Area Neuropsichiatrica:

- consulenze neuropsichiatriche infantili;
- valutazioni neuropsichiatriche infantili;
- diagnosi clinica.

### Area Psicologica:

- valutazione diagnostica;
- diagnosi DSA;
- supervisioni cognitivo comportamentali per i disturbi dello spettro autistico;

- parent training e sostegno psicologico alla coppia genitoriale;
- sostegno psicologico in adolescenza.

#### Area Logopedica:

- disturbi specifici e ritardo del linguaggio;
- difficoltà e disturbi specifici dell'apprendimento;
- disturbi della comunicazione;
- disturbi dello spettro autistico;
- disfonie;
- disturbo della coordinazione motoria.

#### Area Neuro-psicomotoria:

- ritardi psicomotori;
- disturbi della coordinazione motoria;
- disprassie;
- disgrafie;
- disturbi da deficit d'attenzione/iperattività;
- disturbi visuo-percettivi;
- disturbi generalizzati dello sviluppo;
- disturbi neuromotori e sensoriali;
- disturbi sindromici.

#### Area pedagogica:

- trattamento pedagogico (DSA): dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia;
- potenziamento cognitivo per bambini/adolescenti con ritardo mentale e/o difficoltà scolastiche;
- sostegno didattico agli insegnanti ed educatori;
- trattamenti educativo-comportamentali (ABA) sia in struttura e a domicilio;
- trattamenti di riabilitazione neuropsicologica per bambini con DSA e ADHD.

### **MODALITÀ DI ACCESSO**

#### **1. Diagnosi e valutazione**

Per accedere al servizio è sufficiente avere una richiesta di inquadramento diagnostico da parte del medico curante (pediatra) o medico specialista.

Qualora questa richiesta d'approfondimento venisse dalla famiglia o dalla scuola sarà necessario fissare un incontro di accoglienza per valutare insieme tutte le possibili necessità.



La valutazione si svolge attraverso vari passaggi:

- un primo incontro con il Neuropsichiatra Infantile per la conoscenza del bambino, anamnesi e l'eventuale somministrazione dei primi test;
- vari incontri con i singoli specialisti per la somministrazione di test di apprendimento, linguaggio, funzioni neuropsicologiche, comportamento e cognitivo.

L'iter valutativo si conclude con l'ultimo incontro tenuto dal Neuropsichiatra Infantile con consegna alla famiglia di una relazione completa e riassuntiva di tutti i test somministrati e il loro relativo risultato, un inquadramento diagnostico e con l'indicazione del percorso riabilitativo considerato il più adeguato per il bambino.

## **2. Intervento Cognitivo Comportamentale (ABA)**

L'accesso al servizio avviene previo colloquio con il Direttore Sanitario con cui verrà fissato un primo incontro con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulla storia dell'utente e di individuare le principali esigenze dei genitori, al fine di organizzare e proporre un percorso specifico che comprende una iniziale visita neuropsichiatrica, l'individuazione di una équipe di riferimento (un analista del comportamento, un tutor e uno o più educatori), una serie di incontri di supervisione<sup>1</sup> e interventi educativi/riabilitativi.

La presa in carico inizia con una visita specialistica con il Neuropsichiatra infantile che ha lo scopo di raccogliere i dati sanitari ed effettuare una prima valutazione.

Negli incontri di supervisione partecipa il bambino insieme a tutte le figure educative di riferimento, al fine di valutare i suoi punti di forza e le aree che necessitano di maggior supporto per costruire il progetto educativo e abilitativo individualizzato.

La supervisione avviene con psicologi/pedagogisti analisti del comportamento (supervisor) e gli educatori individuati dal Direttore Sanitario. Vi partecipano anche i famigliari, l'assistente scolastico, l'insegnante di sostegno e tutte le persone che ruotano intorno al bambino.

Al termine della supervisione viene elaborato un programma d'Intervento Educativo Comportamentale che viene condiviso con la famiglia attraverso una Relazione scritta.

La finalità a lungo termine del programma consiste nello sviluppare massimamente le competenze della persona e favorire l'adattamento al suo ambiente.

---

<sup>1</sup> La supervisione comprende le fasi di osservazione, valutazione e feedback sull'utente. La supervisione favorisce il riconoscimento dei punti di forza e dei talenti del bambino/ragazzo con l'elaborazione di un piano di trattamento riabilitativo o educativo di tipo comportamentale.

In tale prospettiva vengono messi in atto interventi finalizzati a implementare in maniera intensiva interventi comportamentali nelle specifiche aree (abilità sociali, cognitive, comunicative, accademiche e adattive).

Per il raggiungimento di queste finalità, l'analista del comportamento individua le strategie da applicare e le modalità di intervento ritenute più idonee.

Tutti gli interventi educativi sono svolti in rapporto 1:1 in cui il bambino è impegnato in sessioni di lavoro intensive che vedono la collaborazione e l'interazione diretta del singolo educatore con lo stesso, in ambiente accuratamente predisposto e strutturato.

Gli interventi possono essere svolti sia al Centro sia a domicilio.

Per garantire l'efficacia dell'intervento educativo è necessario l'impegno di tutte le figure coinvolte. Per questo motivo è stato individuato un Tutor di riferimento che, incaricato dal Centro, svolge l'attività di consulenza in ambiente scolastico e domiciliare.

Il progetto educativo comportamentale viene sottoposto a verifica costante da parte dell'équipe, con supervisioni a cadenza mensile con alternanza nei diversi luoghi (casa, scuola e Centro), salvo variazioni concordate con l'utenza.

### **3. D.S.A.**

L'accesso al servizio avviene previo colloquio con il Direttore Sanitario che raccoglie le informazioni necessarie per individuare lo psicologo di riferimento e fissare un appuntamento. Durante il primo colloquio con i genitori, lo psicologo raccoglie le informazioni anamnestiche dell'utente e fa un'analisi della domanda, cercando di capire le richieste dei genitori e le difficoltà del bambino/ragazzo, al fine di organizzare e proporre un percorso specifico.

La valutazione può prevedere diversi incontri nei quali saranno approfonditi e valutati i seguenti aspetti:

- linguaggio e comunicazione;
- funzionamento intellettivo;
- livello degli apprendimenti;
- area emotivo/affettiva;
- area neuropsicologica.

Così come indicato nei documenti di raccomandazione ai clinici (PAARC, 2011), la diagnosi prevede un primo livello per verificare la presenza dei sintomi che corrispondono ai criteri di inclusione e un secondo livello di approfondimento delle abilità collegate all'apprendimento scolastico, di verifica di una eventuale co-occorrenza del problema con altri disturbi dello sviluppo e di valutazione dell'ambiente in cui il paziente è inserito, le sue condizioni emotive e relazionali.

Sulla base di quanto emerso, si procede con l'elaborazione del programma d'intervento individualizzato che viene condiviso con la famiglia.

È cura dell'équipe rilasciare alla famiglia una relazione scritta inerente a quanto emerso in fase valutativa e la definizione degli obiettivi proposti.

Al termine di ogni valutazione verrà redatta una diagnosi contenente la dicitura di dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia con i relativi codici ICD 10 (F 81.0; F 81.1, F 81.2, F 81.3).

La relazione diagnostica redatta dall'equipe multidisciplinare comprende:

- il percorso diagnostico;
- i test somministrati;
- le conclusioni con evidenziazione di punti di forza e debolezza del bambino;
- le indicazioni pedagogiche per il training individualizzato.

I riferimenti teorici alla diagnosi di DSA sono:

- ICD 10;
- DSM V;
- Linee guida della Consensus Conference 2010.

Nella diagnosi si trovano le seguenti indicazioni:

- le informazioni anamnestiche raccolte al primo colloquio;
- Valutazione cognitiva multifattoriale;
- osservazione relativa al comportamento del paziente durante la valutazione (nello specifico il suo livello di ansia, di motivazione, di cooperazione, di attenzione, ecc ...);
- report relativi ai test somministrati con i punteggi ottenuti;
- classificazione e formulazione diagnostica;
- riassunto che integra i risultati, i punti salienti dell'anamnesi, la valutazione qualitativa clinica;
- suggerimenti per la famiglia e la scuola ed elaborazione di un progetto psico-pedagogico individualizzato in supporto allo sviluppo.

La diagnosi DSA è elaborata nel rispetto delle scadenze previste per la stesura del PDP (Piano didattico personalizzato), con la conseguente attivazione delle misure compensative e dispensative della didattica. La revisione della certificazione è effettuata:

- al passaggio da un ciclo scolastico all'altro e comunque di norma, non prima di tre anni dal precedente;
- ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari su segnalazione della scuola o su iniziativa della famiglia.

Insieme alla diagnosi e alla valutazione viene proposto un percorso educativo/abilitativo caratterizzato dal potenziamento delle funzioni esecutive (memoria, attenzione...).

La finalità a lungo termine del progetto educativo e abilitativo consiste nello sviluppare massimamente le competenze della persona e favorire l'adattamento al suo ambiente.

Per quanto riguarda i D.S.A., in base alla diagnosi, viene stabilito il piano riabilitativo in accordo con i genitori: la tipologia dell'intervento e la durata dello stesso vengono indicati dallo specialista di riferimento.

Sono previste riunioni d'équipe di monitoraggio a cui partecipano i diversi soggetti coinvolti nel progetto d'intervento; tali riunioni possono essere svolte anche in ambiente scolastico previo accordo con la famiglia e la scuola.

Il fine è di permettere la modulazione dell'intervento e di adeguare le diverse attività, sulla base degli eventuali cambiamenti ottenuti nella persona, aggiornando il piano degli obiettivi da perseguire.

#### **4. Logopedia**

L'accesso al servizio avviene previo colloquio con il Direttore Sanitario; nel primo colloquio si raccolgono le informazioni anamnestiche dell'utente e si individuano le principali esigenze dei genitori, al fine di organizzare e proporre un percorso specifico.

La presa in carico inizia con una valutazione logopedica delle competenze linguistico-comunicative, al fine di valutare la necessità di avviare un percorso di trattamento o potenziamento di tali abilità. I principali strumenti di intervento sono il colloquio clinico, i test diagnostici e le osservazioni comportamentali.

Sulla base di quanto emerso, il Logopedista elabora un progetto riabilitativo individualizzato che viene condiviso con la famiglia attraverso un colloquio e una relazione scritta, dove sono definiti gli obiettivi proposti.

La finalità a lungo termine del progetto riabilitativo individualizzato consiste nello sviluppare le competenze comunicative del minore e favorire l'adattamento al suo ambiente di vita quotidiana attraverso trattamenti logopedici.

Il progetto riabilitativo individualizzato di ogni bambino viene sottoposto a verifica costante da parte dello specialista, con follow-up a cadenza semestrale. Il fine è di permettere la modulazione dell'intervento e di adeguare le diverse attività, sulla base degli eventuali cambiamenti ottenuti nella persona, aggiornando il piano degli obiettivi da perseguire.

Durante il periodo di trattamento il logopedista può essere autorizzato dalla famiglia a un confronto con altre figure professionali coinvolte nel processo educativo.

## 5. Consenso informato e trattamento dei dati

Il consenso informato ha come obiettivo la tutela del paziente e si fonda sui seguenti principi fondamentali:

- informare il paziente sulle modalità delle procedure diagnostico-terapeutiche alle quali sarà sottoposto;
- garantire la piena e consapevole adesione del paziente ai trattamenti previsti.

Il consenso è informato solo se il professionista ha accertato di essere stato compreso dal paziente e questi abbia espresso libero assenso al trattamento descritto, sottoscrivendo apposito modulo. In caso di minore il modulo dovrà essere firmato dai genitori o tutori.

Il Centro Orizzonte applica le disposizioni di cui alla normativa vigente (**GDPR 679/2016**). Ampia informativa viene rilasciata all'atto dell'acquisizione del consenso al trattamento di dati personali e sensibili.

Tutti gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti i dati dell'utente e sul suo percorso terapeutico.

È garantito all'utente il segreto professionale relativamente alla diagnosi, alle terapie ed a tutte le informazioni di carattere privato e personale.

## ORARI E CONTATTI

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00.

Negli stessi orari vengono rilasciati i referti.

**Indirizzo:** via dei Velini n. 221, 62100, Macerata (MC)

**Telefono:** 0733 1751191

**Indirizzo e-mail:** orizzonte@ilfarosociale.it

## TARIFE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le tariffe applicate sono descritte nel TARIFFARIO, affisso nella bacheca del Centro Orizzonte. La fatturazione è effettuata mensilmente (di norma nei primi giorni del mese successivo a quello delle prestazioni).

I documenti fiscali sono consegnati dalla Segreteria presso lo sportello del Centro Orizzonte o all'indirizzo di posta elettronica indicato e autorizzato nel contratto. Le modalità di pagamento sono tramite il bonifico sul conto corrente indicato nel contratto oppure con POS o contanti presso la segreteria del Centro Orizzonte.